

L'ASSESSORE MASANTA MOSTRA SODDISFAZIONE PER LE TANTE INIZIATIVE

"L'impegno è mettere tutto il patrimonio a disposizione della cittadinanza"

DI GIANLUCA GACCONIA

Il Comune di Godiasco Salice Terme continua il suo lavoro di crescita, soprattutto in ambito culturale. Ottobre è stato un mese importante e negli scorsi giorni abbiamo incontrato per l'occasione l'Assessore Monica Masanta.

Ci sono novità all'interno del Comune?

"L'amministrazione comunale è un meccanismo multiforme e articolato che può essere percepito solo parzialmente anche dal cittadino più attento. I temi più noti sono quelli di carattere nazionale, ad esempio l'IMU, ci sono quelli peculiari del nostro territorio, come le Terme, poi c'è l'ordinaria amministrazione, ossia il quotidiano che il cittadino commenta con facilità in quanto più vicino al suo vissuto ed infine lo straordinario, cioè l'imprevisto che va affrontato con l'urgenza del momento e assorbe ulteriori energie. Spesso ciò che viene liquidato con un acronimo, come ad esempio il PGT (Piano di Governo del Territorio), comporta un lavoro lungo e delicato e richiede una valutazione attenta e responsabile per riuscire a trovare un equilibrio tra esigenze individuali e tutela del prezioso bene comune che è il territorio in cui tutti abitiamo. L'obiettivo principale del PGT comunale è quello del contenimento dell'utilizzo del suolo e della salvaguardia del paesaggio, compito di cui mi sento responsabile in quanto Autorità Competente per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Tra gli sforzi sostenuti dall'amministrazione vorrei ricordare la sistemazione dell'area verde interna al Parco Diviani mediante la canalizzazione delle acque, la ristrutturazione della nuova sede della Protezione Civile in collaborazione con i suoi volontari, il nuovo arredo di un'aula scolastica per 30 alunni nella scuola media di Godiasco, la rimozione degli arbusti fuori scala nel cimitero di San Giovanni ed infine la pulizia a giorni alterni dei cestini del Parco delle Terme".

Il fondo Notarbartolo è stato donato alla biblioteca di Godiasco Salice Terme: cosa può dire in merito a questa trattativa?

"Sabato 27 ottobre, dopo un anno di lavoro, c'è stata l'inaugurazione ufficiale del Fondo Notarbartolo con l'esposizione dei libri rari della collezione e una presentazione di quella che sarà una biblioteca nella biblioteca, considerata la quantità di volumi di cui il fondo è composto. I 2507 libri sono stati dapprima trasportati nella biblioteca civica di Salice Terme e poi inventariati dalla Commissione Biblioteca. In un'epoca in cui video ed immagine tendono sempre più a sostituire carta e parola, sembra anacronistico parlare del valore dei libri. E' innegabile che tutto il lavoro di inventariazione sostenuto dall'amministrazione e dalla commissione biblioteca, indispensabile per formalizzare la donazione, abbia causato dei disagi alla biblioteca di Salice Terme e una certa sofferenza a quella di Godiasco. Ora però l'impegno è quello di mettere tutto questo patrimonio a disposizione della cittadinanza e, grazie all'aiuto di volontari, di garantire un servizio all'utenza del comune, ma non solo. Il progetto della Commissione biblioteca sarebbe quello di informatizzare i dati in modo da rendere noto quali volumi sono presenti nella collezione e permetterne la consultazione su scala



più ampia".

Il Comune ha acquistato l'archivio Malaspina: che importanza ha per il paese?

"Per una comunità possedere un archivio storico è testimonianza di sensibilità culturale e di attenzione e rispetto del passato. Ricordo che il Comune di Godiasco possiede anche un bellissimo Archivio Storico Comunale, ordinatamente custodito all'interno del Municipio. L'Archivio Malaspina appartiene alla storia del capoluogo, ma non si può pensare che tutti i cittadini del comune di Godiasco Salice Terme siano interessati alla sua consultazione. Si tratta di un coinvolgimento trasversale di una serie di soggetti accademici e non, che avranno la possibilità di accedere a dei documenti storici contenenti informazioni che, una volta inserite in quadri di studio già avviati, potranno riservare conferme o interessanti scoperte storiche a beneficio dell'intera comunità culturale. Il trasferimento è ormai prossimo e l'inaugurazione verrà presto fissata con la comunicazione della data di un convegno dedicato".

Due parole sull'agrinido appena inaugurato.

"Quello che mi piace ricordare di questo progetto è il suo percorso rosa, in quanto l'idea è nata dal Sindaco, Anna Corbi, e elaborata, per quanto riguarda la ristrutturazione dei locali, dal responsabile dell'ufficio tecnico Liliana Volpi, curata nel suo progetto educativo dalla presidente della casa di riposo Varni Agnetti, Ilaria Fontana, seguita nel suo iter burocratico dall'Assessore alla cultura Monica Masanta, realizzata grazie all'intervento finanziario di Gal nelle figure di Raffaella Piazzardi ed Elena Buscaglia ed infine affidata alla cooperativa Abete, gestita da Ornella Valerio e Silvia Canevari. Una struttura per le mamme che lavorano, che nella sua realizzazione ha visto coinvolte una serie di figure femminili, le quali si sono impegnate per offrire ad altre donne un servizio che permetta loro di dedicarsi serenamente al lavoro, perchè sicure dell'affidamento dei loro figli. Per quanto riguarda la sede solo parole di lode per gli spazi, i colori, gli arredi e soprattutto per il recupero di un edificio altrimenti destinato ad una inesorabile rovina. A questo proposito vorrei ancora ricordare come questa amministrazione sia più orientata alle ristrutturazioni piuttosto che alle concessioni edilizie selvaggio, che hanno deturpato ampia parte del territorio, soprattutto a Salice".

Ci può dire qualcosa in merito all'Unitre, che in questo mese ha inaugurato la stagione accademica?

"L'Unitre di Godiasco Salice Terme-Rivanazza Terme-Retorbido-Varzi è un'istituzione ormai storica. Oggi sono orgogliosa di poter dire che quando progetto era partito avevo contribuito alla sua inaugurazione come docente di un corso quadriennale di Lingua Inglese. Quello che ricordo di allora è il salone delle Terme gremito nel giorno della presentazione dei primi corsi, oggi il numero pubblico presente all'inaugurazione dell'anno accademico 2012-2013 testimonia l'interesse sempre vivo per un'Associazione che nel corso degli anni è cresciuta ed ha moltiplicato le sue sedi. I corsi sono affiancati da iniziative di vario genere, che spaziano da uscite culturali a spettacoli teatrali, i quali, oltre alla loro valenza culturale, confermano il ruolo sociale di questa istituzione. Approfitto di questo spazio per ricordare la prossima iniziativa, la ormai tradizionale cena al Castello di Montalfeo nel mese di novembre nell'ambito dei festeggiamenti per la Sagra di S. Martino".

Si è mosso qualcosa sul fronte delle Terme?

"La situazione è in continua trasformazione. Il vicolo della dismissione imposto dallo Stato ne impone il traguardo finale, ma le modalità sono oggetto di confronto che vede le due parti coinvolte attestate in posizioni ben diverse. L'amministrazione si sta seriamente impegnando nella faticosa difesa di ciò che rimasto di un patrimonio in passato completamente suo".

Altre manifestazioni previste in ambito culturale?

"Nella mia veste di Assessore con delega all'ambiente vorrei ricordare come il nostro Comune si impegnò nella stesura di un PAES (Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile) che prevede la riduzione delle emissioni di ossido di carbonio del 20% entro 2020. Si tratta di un progetto europeo, al quale l'amministrazione ha aderito sottoscrivendo il Patto dei Sindaci, dopo essere entrata a far parte del circuito dell'associazione Borghi Autentici grazie al sostegno dell'intero Consiglio Comunale. Dopo una prima fase di raccolta dati sui consumi di energia dell'ente e dell'intero territorio comunale, si procederà a stilare dei piani di azione per il risparmio energetico, quali premieranno tutti quei cittadini che decideranno di intervenire sugli edifici di proprietà e sui loro impianti al fine di contenere il consumo energetico dalla realizzazione di un cappotto esterno al rifacimento di un tetto ventilato o alla sostituzione dei serramenti, dall'impianto a pannelli solari a quello geotermico o fotovoltaico. Il Comune stesso interverrà con un piano di azione sui propri edifici; gli interventi prevedono la riduzione di ponti termici nell'edificio scolastico di Salice Terme, l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della Caserma dei Carabinieri a Godiasco in collaborazione con gli altri comuni del distretto e un intervento di sostituzione caldaia con progetto finalizzato al risparmio energetico negli uffici comunali di Salice Terme con annessa sede IAT. In riferimento allo stesso ambito, il nostro Comune aderisce al progetto "Oltrepo paves energie rinnovabili e sostenibilità". A tale proposito ricordo una serie di seminari itineranti per divulgare alla popolazione le potenzialità connesse al miglioramento delle prestazioni dell'involucro degli edifici il nostro Comune ospiterà gli esperti di Legambiente Lombardia sabato 27 ottobre e sabato 17 novembre, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso la sala del Consiglio Comunale. Tutta la cittadinanza è invitata